



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 38 del 10/04/2025

R.G. n. 253 del 14/04/2025

Oggetto: Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022.- Determina a contrarre, Affidamento ed Impegno spesa.- CUP: E86E22000050002.- C.I.G.: B055C6E23D.-

Il Responsabile del Procedimento SCAFFIDI TINDARO PINO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi nei in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.

Attesta, altresì, che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme a legge, statuto e regolamento.

PREMESSO che l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia – con D.D.G. n. 707 del 10/06/2022, ha approvato l'Avviso pubblico relativo al **“Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia”**, al fine di *“Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali”* e relativa modulistica allegata;

ATTESO che questo Ente ha ritenuto opportuno e necessario partecipare attivamente alla transizione ecologica ed ha presentato domanda per l'ottenimento delle risorse previste dal **“Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali”**;

VISTO il D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Energia, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili nell'ambito del **“Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia”** al fine di *“Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali”*, approvato con il D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022, dal quale si evince che l'istanza del Comune di Patti è stata ritenuta ammissibile per l'importo di Euro 12.169,40;

VISTA la delibera di C.C. n. 34 del 29/11/2023 con la quale questo Ente ha stabilito di:

APPROVARE le premesse del presente atto per fame parte integrante;

APPROVARE le premesse del presente atto per fame parte integrante;

DI IMPEGNARSI a costituire una o più Comunità di energie rinnovabili assumendo il ruolo di Promotore e facendosi carico delle seguenti azioni:

- ✓ individuare un nucleo iniziale minimo di partecipanti alla CER, tra cui necessariamente il Comune;
- ✓ favorire la presenza di almeno uno o più impianti da mettere nella disponibilità della Comunità in una delle seguente modalità, fermo restando che non più del 30% della potenza asservita alla Comunità potrà derivare da impianti già allacciati alla rete al momento della presentazione di richiesta di qualifica la GSE:
 - a) mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere la realizzazione di un impianto;
 - b) mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e individuare forme di finanziamento per la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo;
 - c) aggregare i soggetti disponibili a mettere nella disponibilità delle Comunità i propri impianti;
 - d) farsi carico della costituzione della CER dal punto di vista giuridico;
 - e) indicare la figura del Sindaco in carica come presidente della/e Comunità Energetiche;

DARE MANDATO al Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo ad effettuare le superiori operazioni e quant'altro necessario per la costituzione di Comunità energetiche Rinnovabili (CER) e la presentazione al GSE della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

VISTO il D.D.G. n. 1877 del 13/12/2022, dell'Assessorato Regionale dell'Energia con il quale è concesso il finanziamento in favore del comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), con sede in via i Settembre n. 15 - C.F. 00108980830 - nell'ambito del "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali" è approvato il seguente quadro economico:

Piano economico preventivo	
Comunità Energetica:	
Attività previste	Spesa prevista e richiesta
Progetto di fattibilità tecnico-economica	7.500,00
Attività amministrative e legali funzionali alla costituzione del Soggetto Giuridico	500,00
Attività richiesta al GSE di ammissione al servizio di valorizzazione ed incentivazione dell'energia elettrica condivisa dalla Comunità	2.000,00
Ulteriori spese per la campagna di sensibilizzazione e promozione del modello di "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER) al fine di favorire la volontaria adesione di soggetti pubblici e privati	1.931,20
Spesa totale prevista per la costituzione della CER	11.931,20

ATTESO che si rende opportuno e necessario acquisire apposito servizio di consulenza a supporto sia nello sviluppo del Progetto di fattibilità tecnico – economica che nella complessa organizzazione amministrativa e

legale indispensabile alla costituzione del Soggetto Giuridico ed alla richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa dalla Comunità al GSE;

VISTO l'Art. 15 - *in rubrica - Responsabile unico del progetto (RUP)*, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale, dispone:

1. *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.*

3. *Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.*

4. *Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.*

5. *Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.*

6. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.*

7. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.*

8. *Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.*

9. *Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.*

VISTO l'ALLEGATO I.2 – *in rubrica - Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)*, che disciplina la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del codice;

PRESO ATTO dell'art. 50 - *in rubrica - Procedure di affidamento*, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale, dispone:

1. *Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#).

2. Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'[allegato II.1](#). Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1.

3. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato II.1](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere dell'ANAC, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

4. Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'[articolo 108, comma 2](#).

5. Le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'[articolo 14](#), rientranti nell'ambito definito dagli [articoli da 146 a 152](#), applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione europea a tutela della concorrenza. Gli altri soggetti di cui all'[articolo 141, comma 1, secondo periodo](#), applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale deve essere conforme ai predetti principi del Trattato sull'Unione europea.

6. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

7. Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

8. I bandi e gli avvisi di pre-informazione relativi ai contratti di cui alla presente Parte sono pubblicati a livello nazionale con le modalità di cui all'[articolo 85](#), con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

9. Con le stesse modalità di cui al comma 8 è pubblicato l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di cui al presente articolo. Nei casi di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1, tale avviso contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

RITENUTO, per le motivazioni sopraesposte e la normativa anzi richiamata, di poter procedere mediante “Affidamento Diretto”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATO l’Art. 29 – in rubrica - Regole applicabili alle comunicazioni – del Codice dei contratti pubblici emanato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale statuisce che:

1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

VISTO l’art. 25 – in rubrica – Piattaforma di approvvigionamento digitale – del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale stabilisce che:

1. Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall’insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all’[articolo 21, comma 1](#), e per assicurare la piena digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all’articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all’[articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#).

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’[articolo 26](#). Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.

3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.

4. È fatto divieto di porre a carico dei concorrenti o dell’aggiudicatario eventuali costi connessi alla gestione delle piattaforme.

DATO ATTO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.E.P.A.) e che con tale sistema l’individuazione dell’operatore economico può essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- “Ordine Diretto d’Acquisto”, acquisto diretto dal catalogo, sulla base delle offerte pubblicate dai fornitori abilitati al Mercato Elettronico
- “Richiesta di offerta (RdO)” grazie alla quale l’amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;
- “Trattativa Diretta” rivolta ad un unico operatore economico, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell’acquisto di qualsiasi bene o servizio;
- “Confronto di Preventivi”, una modalità di negoziazione del Mercato Elettronico MEPA che, a differenza della Trattativa diretta, può coinvolgere più Operatori Economici (OE);

RILEVATO che, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), gestito da Consip S.P.A., è presente il servizio specifico;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

ATTESO che si rende necessario ed urgente affidare il servizio oggettivato;

VISTO l'art. 17 - in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* - del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale stabilisce che:

1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*

VISTO l'art. 192 - in rubrica - *Determinazioni a contrattare e relative procedure* - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale stabilisce che:

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;*

VALUTA la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché agli altri elementi previsti dall'Art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

DATO ATTO:

- che il fine che si intende perseguire è l'acquisizione del "Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 - CUP: E86E22000050002";
- che l'oggetto del contratto è l'acquisizione del "Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 - CUP: E86E22000050002";
- che l'importo del contratto è pari ad Euro 7.250,00 oltre i.v.a.;
- che l'importo complessivo dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "Ordine Diretto d'Acquisto", sul portale M.E.P.A.;
- che l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 50 e dell'art. 108 del Codice, con il criterio del minor prezzo;
- che la forma del contratto è quella prevista dal comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e nello specifico mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel presente atto e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO:

che trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad Euro 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRESO ATTO:

- che l'Allegato I.1 – *“Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 13, comma 6 del Codice) al Decreto Legislativo 36/2023”*, definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“d) «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*
- che ai sensi dell'art. 58 del *Decreto Legislativo 36/2023*, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del *Decreto Legislativo 36/2023*;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, nel caso di specie, trattandosi di *“affidamento diretto”*, non è applicabile l'esclusione automatica delle offerte anomale;

DATO ATTO che il comma 1 dell'Art. 54 – *in rubrica - Esclusione automatica delle offerte anomale, del Decreto Legislativo 36/2023, statuisce che:*

- *Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il primo periodo non si applica agli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b). In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.*

ATTESO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del *Decreto Legislativo 36/2023* e s.m.i., nonché quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023 del 28/06/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRESO ATTO della delibera ANAC – n. 582 del 13 dicembre 2023, contenente indicazioni volte a dare piena attuazione ai principi in tema di digitalizzazione, in ossequio a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ove è disposto che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

ACCERTATO che al progetto in oggetto è stato attribuito dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica il **CODICE CUP: E86E22000050002**;

CONSIDERATO che a seguito di un'indagine condotta sul MEPA è stata rinvenuta al codice articolo fornitore 02_10 un'O.D.A., proposta dalla società NOUSQUARE s.r.l., con sede in Sant'Agata di Militello, C.da Cuccubello n. 41/a, P.IVA 03716050830, relativa al servizio di consulenza tecnica e amministrativa finalizzato agli adempimenti indicati nell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 707 del 10/06/2022, per il complessivo importo di Euro 7.250,00, oltre IVA al 22%.

VALUTATO che risulta conveniente appropriato e pertinente rispetto all'esigenze di questa Amministrazione Comunale attivare il servizio offerto dalla società NOUSQUARE s.r.l., con sede in Sant'Agata di Militello, C.da Cuccubello n. 41/a, P.IVA 03716050830, al codice articolo fornitore 02_10, che prevede una consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022, finalizzato alle seguenti attività:

1. supporto al RUP in tutte le fasi necessarie alla costituzione della CER;
2. predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-economica della costituenda CER;
3. predisposizione dell'atto costitutivo e statuto/regolamento della CER;
4. assistenza nella costituzione delle CER;
5. assistenza alla trasmissione della richiesta al GSE di ammissione al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa dalla CER;
6. servizio di bill audit;

di procedere con l'Ordine Diretto d'Acquisto O.D.A. attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA per l'importo previsto di Euro 7.250,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 1.595,00 e quindi per complessivi Euro 8.845,00;

ATTESO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dagli articoli 94, 95 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023 per la stipula dei contratti con le Amministrazioni Pubbliche e quelli tecnico-professionali per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che in ossequio alla vigente normativa, spettano, ai dirigenti tutti gli atti di natura gestionale;

RITENUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento e di voler far proprio il contenuto formale e sostanziale della superiore proposta;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000, con la firma del presente atto;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa e della normativa anticorruzione e di non trovarsi inoltre in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto;

PRESO ATTO della Determina Sindacale n°3 del 15/01/2024 relativo all'attribuzione degli incarichi di responsabilità dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 - S.O.;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

DI DARE ATTO che è stata avviata sul portale M.E.P.A. la procedura “*Ordine Diretto d’Acquisto*”, numero procedura n. 526866, Id ordine n. 7660122 per l’affidamento ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, per l’acquisizione del “*Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 - CUP: E86E22000050002*”.-

DI STABILIRE, in conformità all’art. 192 - *in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure* - del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- che il fine che si intende perseguire è l’acquisizione del “*Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 - CUP: E86E22000050002*”;
- che l’oggetto del contratto è l’acquisizione del “*Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 - CUP: E86E22000050002*”;
- che l’importo del contratto è pari ad Euro 7.250,00 oltre i.v.a.;
- che l’importo complessivo dell’affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all’art. 50, comma 1, lett. b) del *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di “*Ordine Diretto d’Acquisto*”, sul portale M.E.P.A.;
- che l’aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell’art. 50 e dell’art. 108 del Codice, con il criterio del minor prezzo;
- che la forma del contratto è quella prevista dal comma 1 del *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, e nello specifico mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel presente atto e nella documentazione della procedura di affidamento;

DI AFFIDARE il servizio di che trattasi, ai sensi all’art. 50, comma 1, lett. b) del *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, alla società NOUSQUARE s.r.l., con sede in Sant’Agata di Militello, c.da Cuccubello n. 41/a, P.IVA 03716050830 – codice articolo fornitore 02_10, che prevede un servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022, finalizzato alle seguenti attività:

1. supporto al RUP in tutte le fasi necessarie alla costituzione della CER;
2. predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-economica della costituenda CER;
3. predisposizione dell’atto costitutivo e statuto/regolamento della CER;
4. assistenza nella costituzione delle CER;
5. assistenza alla trasmissione della richiesta al GSE di ammissione al servizio di valorizzazione e incentivazione dell’energia elettrica condivisa dalla CER;
6. servizio di bill audit;

DI DARE ATTO, altresì, che nell’adozione del presente atto:

- non si incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non si è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

DI STABILIRE che nell'ambito della procedura in oggetto il Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME) detiene il ruolo di Titolare e Responsabile del trattamento dei dati;

DI DARE ATTO che stante l'urgenza di affidare e avviare il servizio in oggetto, pena la revoca del finanziamento, qualora necessario, potrà essere autorizzata l'esecuzione anticipata in via d'urgenza e sotto riserva di legge della stipula del contratto in argomento, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 19 comma 2 e 3 del D.M. n. 49/2018 e s.m.i., senza che l'operatore economico potrà vantare alcun indennizzo;

DI IMPEGNARE la somma di Euro 11.931,20;

DI DARE ATTO che la procedura in oggetto non comporta un impegno di spesa diretto a carico del bilancio comunale, ma la spesa risulta interamente coperta a valere sul finanziamento di cui al D.D.G. n. 1877 del 13/12/2022, dell'Assessorato Regionale dell'Energia IMP. 3218/2024 – Cap. 5900;

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Tindaro Pino Scaffidi;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul profilo del Committente, di tutti i provvedimenti attinenti alla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione Distaccata di Catania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente per tutti gli eventuali adempimenti gestionali di competenza;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio *on-line* di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, Legge 18/06/2009, n. 69 e ss. mm. e ii.

DI RICHIAMARE la determina n° 15 del 26 febbraio 2024 che per un mero errore materiale non è stata pubblicata all'Albo Pretorio e pertanto non ha valore efficace.

Il Responsabile del Procedimento

f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

IL DIRIGENTE
AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;
Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **Servizio di consulenza tecnica e amministrativa per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Bando della Regione Sicilia D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022.- Determina a contrarre, Affidamento ed Impegno spesa.- CUP: E86E22000050002.- C.I.G.: B055C6E23D.-**

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sant'Angelo di Brolo, 14/04/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Visto di regolarità tecnica

sulla determinazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Angelo di Brolo lì, 14/04/2025

Il Dirigente
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Visto di copertura finanziaria

Sulla determinazione in oggetto, il sottoscritto attesta:

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi art. 151, comma 5°, del D. Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modifiche della L.R. n. 23/98, ed ai sensi della Circolare Ministero dell'Interno F.L. n. 25/97 dell'01/10/1997.

Sant'Angelo di Brolo lì, 14/04/2025

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
f.to Dott.ssa Amalia Amaina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

